



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Unità è festa

15 luglio > 2 agosto
Pesaro, zona 5 Torri



Anno 82 n. 203 - martedì 26 luglio 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

Paradosso calibro 9.
«Se all'intimazione delle forze dell'ordine il cittadino si comporta in un certo modo



(non scappa, tiene le mani bene in vista, segue le disposizioni impartite), non corre inutili rischi.

In caso contrario e se è ucciso, la sua morte non è più un "paradosso morale".

Piero Ostellino, Corriere della Sera, 25 luglio

Arabia Saudita le mire di Bin Laden

U. DE GIOVANNANGELI

L'obiettivo di Al Qaeda: La Mecca e il petrolio

a pagina 7

Londra, terroristi identificati

ENRICO FIERRO

Scotland Yard: unica cellula negli attentati del 7 e del 21

a pagina 8

Iraq, Amnesty contro gli insorti

TONI FONTANA

«Crimini contro l'umanità l'uccisione di civili inermi»

a pagina 9

L'Italia è sotto il tiro dei terroristi ma il governo non sa decidere

DECRETO FANTASMA Nonostante le continue minacce contro il nostro Paese i provvedimenti anti-terrorismo più volte annunciati ancora non vengono varati. La Lega continua a tenere in ostaggio il governo con le sue proposte e il decreto rischia di prendere forma a Parlamento chiuso. Angius: «Ritardo inaccettabile». Pera insiste sullo scontro di civiltà. Prodi e D'Alema: parole strumentali. Lega contro Pisanu anche sulla consulta islamica

alle pagine 2-3

Commenti

DISASTRI TV

SE LA RAI FOSSE IN FRANCIA

VITTORIO EMILIANI

Da noi, fra polemiche sempre più aspre e frustranti, la Rai è priva di un presidente effettivo da poco meno di quindici mesi ed ora rischia di vedersi imposto dal governo e dalla maggioranza di centrodestra un nuovo direttore generale. Quindi, autonomia zero. In Francia il nuovo capo della Tv pubblica - che è insieme presidente e direttore generale - è stato nominato in pochi giorni scegliendo uno dei manager più noti, Patrice de Carolis, da trent'anni nel ramo specifico: è ritenuto vicino all'area chira-chiana e però universalmente apprezzato, tant'è che su di lui non c'è stata polemica. Da noi, il presidente, atteso in viale Mazzini dal 4 maggio 2004, non si riesce a nominarlo.

segue a pagina 25

GERMANIA

IL PARTIGIANO FUORILEGGE

NICOLA TRANFAGLIA

Chi avrebbe potuto immaginare quello che è appena accaduto in Germania, nella democratica Germania governata da un governo di centrosinistra presieduto da Gerard Schroeder? I servizi segreti tedeschi nella loro relazione annuale del 2004 hanno indicato come «estremista» la sezione tedesca della Federazione internazionale dei resistenti (Fir) che raccoglie 25 organizzazioni partigiane presenti in 14 Paesi e l'ha inclusa nel novero delle organizzazioni «nemiche della Costituzione».

segue a pagina 25

Staino



OGGI, SUL "FOGLIO", FERRARA DÀ DEL CRETINO A CHIUNQUE NON LA PENSI COME LUI.

... SE SI RIFERISCE A CHI NON LA PENSA COME LUI, MA COMPRÀ IL SUO GIORNALE, SONO ABBASTANZA D'ACCORDO.

Ora sono 4 le vittime italiane



Morti e dispersi: in alto le sorelle Daniela e Paola Bastianutti, sopra Rita Privitera e il fidanzato Giovanni Conti Foto Ansa

Michele Sartori inviato a Sharm el Sheikh

Walter Rizzo / Catania

MUORE ANCHE LA SPERANZA Ieri tra quei corpi martoriati sono stati identificati quello di Giovanni Conti, il fratello di Sebastiano e sembra (ma non c'è ancora una conferma ufficiale) anche quello della fidanzata Rita Privitera. Triste riconoscimento anche per una delle due sorelle leccesi: Daniela Bastianutti. Certa invece la cifra delle vittime dell'attacco terroristico: 64, ma alcune decine aspettano ancora di essere identificate.

a pagina 4

IL DOLORE DELLE FAMIGLIE Da Aci Trezza, in provincia di Catania, a Casarano, in provincia di Lecce: le tragiche notizie provenienti dall'Egitto hanno gettato nella disperazione le famiglie Conti e Bastianutti. E purtroppo si hanno fortissime ragioni di ritenere che non sia finita. Dopo la notizia della morte di Daniela Bastianutti, 25 anni, si teme che la stessa sorte abbia avuto la sorella Paola. Genitori e familiari delle vittime si sono chiusi nel silenzio.

a pagina 6

MINACCE E REAZIONI

IL TERRORISMO NON VA IN FERIE

SIEGMUND GINZBERG

Governo balneare è il termine che la fantasia italiana aveva inventato per il rinvio delle crisi politiche nell'era dei governi democristiani. L'estro di Silvio Berlusconi va oltre: una maggioranza incapace di prendere decisioni, in litigio perenne anche con se stessa, ricattata da una delle componenti senza cui non si reggerebbe, tira ora fuori dal cappello l'«anti-terrorismo balneare». Ci sarebbe da ridere, se il gioco macabro non avvenisse sulla pelle degli italiani.

segue a pagina 24

Israele contro il Papa: «Dimentica le nostre vittime»

ANGELUS SOTTO

di Umberto De Giovannangeli

ACCUSA Il Papa cita le ultime stragi ma non quella di Netanyahu. Il governo convoca il nunzio apostolico

Una vera e propria crisi diplomatica si è aperta tra lo Stato d'Israele e il Vaticano. A provocare «l'incidente» un omissis di papa Ratzinger durante l'Angelus di domenica: ha citato l'Egitto, la Turchia, l'Iraq e la Gran Bretagna tra i Paesi colpiti dagli ultimi attentati terroristici e ha dimenticato le vittime del sanguinoso at-

tacco suicida di Netanya. Ieri mattina il nunzio apostolico monsignor Sambì è stato convocato al ministero degli Esteri israeliano per una «protesta verbale». Il Vaticano ha reagito con irritazione. «Si è voluto distorcere pretestuosamente - ha dichiarato Navarro Valls - l'intenzione del Papa».

a pagina 9

Musica per cuori ribelli.

La seconda uscita
GIORGIO GABER
in edicola oggi

Vasco, Gaber, Nomadi, Battiato, Pino Daniele, Claudio Lolli, Vecchioni,
30 anni di contro canto in 7 cd.

Euro 7,00 + prezzo del giornale

L'Unità

UN ASSEGNO, CIANCIMINO E IL SIGNOR B.

VINCENZO VASILE

Ma c'è stata davvero una Seconda Repubblica? C'è da dubitare. Specie per la continuità sempre più evidente del filone degli affari e delle connivenze mafiose. Prendete il caso di Vito Ciancimino, il sindaco del «sacco di Palermo» morto di morte naturale nel 2002 agli arresti domiciliari nel suo lussuoso attico romano di piazza di Spagna. Ieri la Stampa ha pubblicato alcune indiscrezioni sull'inchiesta per riciclaggio che sta per portare a un nuovo sequestro milionario del «tesoro» dell'esponente politico corleonese, che passò alla storia come una specie di salamandra mafiosa transita indenne nella Prima Repubblica attraverso tanti roghi, giudiziari e non.

segue a pagina 12

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Far finta di essere sani

COME CANTAVA GIORGIO GABER, bisogna «far finta di essere sani», far finta che il nostro sia, se non il migliore dei mondi possibili, almeno un mondo che merita di essere difeso, per non darla vinta al terrorismo. Così, domenica, dopo l'ultima sventagliata di orrori e terrori dal Tg3 della notte, è andato in onda «Telecamere», in versione più salottiera del solito. Benché il clima generale sia quello che è, il dibattito è stato garbato, ironico e perfino spiritoso. Molti gli interrogativi, centrale quello su chi guiderà i due schieramenti alle politiche dell'anno prossimo. La conduttrice Anna La Rosa, in uno sforzo di equidistanza (cioè di distanza dai futuri perdenti), ha domandato al forzista Angelino Alfano se Berlusconi si tirerà indietro, lasciando il campo al tandem Casini-Tremonti. Insomma, dal Rischiatutto a «Lascia o raddoppia?».

Prestiti Personali

a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi

da 1.000 a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito
800-929291

FORUS

Forus marchio di ELECTA Spa iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. T.A.N. dal 4,99% T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente, tipo di azienda, costi operativi e salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i ns. uffici.